

Codice DB1408

D.D. 11 ottobre 2010, n. 2629

Concessione demaniale alla SNAM RETE GAS S.p.A. per l'attraversamento in subalveo del Torrente Bobore in Comune di Asti con metanodotto (cod. ATME17).

Vista la domanda presentata in data 09/10/08 dalla SNAM RETE GAS S.p.A. per l'attraversamento in subalveo del Torrente Bobore in Comune di Asti con metanodotto (cod. ATME 17);

vista l'autorizzazione idraulica rilasciata dall'Ufficio del Genio Civile di Asti in data 12/01/1973;

vista la d.d. n. 561 del 24/03/09 con cui è stata approvata la convenzione tra la Regione Piemonte e la SNAM RETE GAS S.p.A. per il rilascio delle concessioni dei beni appartenenti al demanio idrico (convenzione rep. n. 14364 del 16/04/09);

richiamato integralmente quanto disposto dalla sopraindicata concessione e dal disciplinare tipo ad essa allegato;

fermo restando che il canone demaniale dovrà essere corrisposto a decorrere dalla data del presente atto;

determinato il canone annuo in Euro 171,00, ai sensi della l.r. n. 12/2004;

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 86 e 89 del d.lgs. 112/1998;

visto l'art. 59 della L.R. 44/2000;

vista la l.r. 12/2004 ed il regolamento regionale n. 14/R/2004;

vista la l.r. 23/08;

vista la d.d. 561 del 24/03/2009.

determina

- di rilasciare alla Soc. SNAM Rete Gas S.p.A., la concessione all'attraversamento in subalveo del Torrente Bobore in Comune di Asti con metanodotto (cod. ATME 17);
- di stabilire che i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni impartite con l'autorizzazione idraulica citata in premessa e allegata al presente atto per farne parte integrante;
- di accordare a titolo precario la durata della concessione per anni 19 dalla data del presente atto;
- di richiamare integralmente quanto stabilito nella convenzione tra Regione Piemonte e SNAM Rete Gas S.p.A. e nel disciplinare tipo ad essa allegato;
- di stabilire che il canone demaniale di concessione, determinato in Euro 171,00 annui, ha decorrenza dalla data del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Angelo Colasuonno